

FAI 

Fondo
Ambiente
Italiano

Nasce un'opera
d'arte che stupirà
il mondo.

**E tu puoi
farne parte.**

**Adotta un ulivo
del Terzo Paradiso.**

Il tuo nome fiorirà per sempre nel Bosco
di San Francesco nell'opera di Land Art
di Michelangelo Pistoletto.

Ad Assisi il grande artista Michelangelo Pistoletto disegna nella Terra di Francesco il simbolo del "Terzo Paradiso".

160 ulivi, simbolo dell'armonia perfetta tra uomo e natura. E tu puoi adottarli.



Un tempo c'era solo il primo paradiso, quello terrestre, governato dall'intelligenza della natura. Poi è arrivato l'uomo, e ha costruito un secondo paradiso, fatto di bisogni e piaceri artificiali. Oggi queste due sfere rischiano una tragica collisione, perché l'uomo sta consumando e deteriorando la natura.

Per invertire la rotta il genio di Michelangelo Pistoletto, uno dei più importanti artisti contemporanei, ha concepito una terza sfera e l'ha chiamata il Terzo Paradiso. L'armonia definitiva tra uomo e natura.

Il simbolo del famoso "Terzo Paradiso" è stato realizzato in diversi luoghi del mondo con diversi materiali: sabbia, pietra, terra, alluminio, tessuto.

Ad Assisi nella radura del Bosco di San Francesco, Pistoletto lo ricreerà in grandi dimensioni per il FAI, piantando 160 ulivi che daranno vita ad un'opera di Land Art unica al mondo.

Per adottare un ulivo compila e spedisce il coupon sul retro.

Con 1000 € puoi adottare uno dei 160 ulivi del "Terzo Paradiso". Michelangelo Pistoletto donerà a tutti coloro che adotteranno un ulivo un suo disegno autografo realizzato su lastra specchiante (cm 50x34).

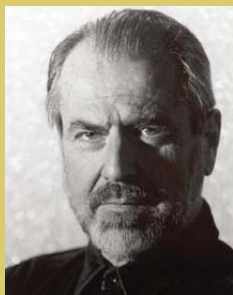


"Il "Terzo Paradiso" propone nuove prospettive di pensiero e di azione che mi auguro ispirino le persone a una consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione di una nuova era dell'umanità.

In una situazione di smarrimento generale e di insostenibilità che riguarda tutti i campi della convivenza, si sente la necessità di identificare valori condivisibili".

Michelangelo Pistoletto

Per adottare un ulivo del "Terzo Paradiso" utilizza una delle forme di pagamento proposte sul retro. Per informazioni: Ufficio Raccolta Fondi Privati tel. 02 4676152.12/66



Michelangelo Pistoletto, Biella 1933.

All'età di quattordici anni inizia il suo apprendistato nello studio del padre, pittore e restauratore. Nel 1955, completati gli studi di grafica pubblicitaria, avvia la sua ricerca pittorica. Nel 1960 tiene la prima personale alla Galleria Galatea di Torino. Nel biennio 1961-1962 approda alla realizzazione dei Quadri specchianti, che includono direttamente nell'opera la presenza dello spettatore e la dimensione reale del tempo. I Quadri specchianti co-

stituiranno la base della sua successiva produzione artistica e riflessione teorica. Tra il 1965 e il 1966 produce un insieme di lavori intitolati Oggetti in meno, considerati basilari per la nascita dell'Arte Povera, di cui è uno dei protagonisti. Nel 1967 dà origine a un'attività di "collaborazione creativa" tra artisti provenienti da diverse discipline, questa nel 1968 sfocia nella formazione del gruppo Lo Zoo, che realizza performances teatrali e musicali in Italia e all'estero. Negli anni '70 l'artista torna al tema della specularità con il ciclo Divisione e Moltiplicazione dello Specchio, che, in termini sociali, traduce nella teoria della Condivisione. Negli anni Novanta, con la creazione di Cittadellarte, a Biella, mette l'arte in relazione attiva con i diversi ambiti del tessuto sociale al "fine di ispirare e produrre una trasformazione responsabile della società". Nel 2003 è insignito del Leone d'Oro alla Carriera alla Biennale di Venezia. Nel 2004 l'Università di Torino gli conferisce la laurea honoris causa in Scienze Politiche. Sue opere sono presenti nei maggiori musei d'arte moderna e contemporanea come: MOMA, New York; Beaubourg, Parigi; Galleria Nazionale Arte Moderna, Roma; Contemporary Art Museum, Seul; Contemporary Art Museum, Toyota; Museo Reina Sophia, Madrid; MACBA, Barcellona; Smithsonian Inst. Hirschhorn, Washington; TateModern, Londra.

Desidero adottare un ulivo del Terzo Paradiso e invio il mio contributo di 1.000 euro

- con CCP 11711207 intestato a FAI - Fondo Ambiente Italiano
- con carta di credito telefonando al numero 02 467615212
- con bonifico bancario intestato a FAI - Fondo Ambiente Italiano, c/o Unicredit Banca d'Impresa Milano Cordusio, IBAN: IT14 J 03226 01604 000030014311 specificando la causale "Adozione ulivo Terzo Paradiso".
- con assegno intestato a FAI - Fondo Ambiente Italiano



FAI - Fondo Ambiente Italiano
Viale Coni Zugna, 5 - 20144 Milano - www.fondoambiente.it
Ufficio Raccolta Fondi Privati
Tel. 02 4676152.12/66 - Fax 02 467615292
adozioni@fondoambiente.it

FAI ANCHE TU